



Il nuovo volto del Consiglio municipale

Eletti e preferenze collezionate da ogni candidato. Bilanci, considerazioni e interviste a due settimane dalle elezioni. I consigli comunale e provinciale

ALLE PAGINE 4/13

Storia di degrado e miseria dell'intoccabile mercato gestito dagli zingari a piazzale Ennio Flaiano, zona Vigne Nuove

pagina 14

Considerazioni a margine di un voto e il terremoto "I Re di Roma" a Report di Rai3

pagina 3

In 400 occupano l'ex sede dell'Encc, sulla Salaria

pagina 16

"Giochi di prestigio" con i numeri delle statistiche: per il Viminale, Roma è sicura perché nel 2007 i reati aumentano di meno

pagina 2

Il fallimento della raccolta differenziata dei rifiuti e lo scadente servizio Ama in tre zone diverse

pagina 14

Cultura. Primavera in musica alla biblioteca Ennio Flaiano. La band punk-rock dei Tudelise

pagine 18 e 19

Cerchi un lavoro autonomo, indipendente, redditizio?

Vendi gli spazi pubblicitari per questo giornale

Se sei ambiziosa, dinamica, intraprendente manda il tuo Curriculum a nisc.edit@yahoo.it e fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74



Il sentimento popolare non sposa i "giochi di prestigio" con i numeri delle statistiche

Sicurezza, per il Viminale reati in calo a fine 2007

Dicono che Roma è da considerare più sicura perché avrebbe subito il minore aumento di delitti: ma sempre di incremento si tratta, anche se minimo. E si partiva da una base già parecchio alta per numero di crimini. Comunque, fra il 2006 e il 2007 nella Città Eterna sono aumentati omicidi, violenze sessuali e rapine



Il neoletto sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia in campagna elettorale. La sicurezza è uno dei punti sui quali è stata ottenuta la vittoria e l'argomento adesso più caro ai cittadini. Ma se il sentimento dominante è la paura, i dati raccolti dal Viminale dicono che Roma risulta essere una delle più sicure tra le metropoli italiane. Come mai?

Tra il 2006 e il 2007 è la città che ha subito il minore aumento di delitti. Ecco l'equivoco: sempre di aumento si tratta e per la Capitale si partiva già da una base parecchio alta per numero di crimini. Negli ultimi sei mesi dell'anno scorso ci sono stati 20 mila reati in meno rispetto al primo semestre. Due le realtà che emergono: tra il 2006 e il 2007 i delitti sono aumentati sia in Italia sia in tutte le grandi città (ad

eccezione di Napoli e di Roma, rimasta praticamente stabile), ma nel secondo semestre dell'anno scorso c'è stato un calo generalizzato rispetto ai primi sei mesi. A Roma questa tendenza è forse è dovuta alla reazione dopo l'omicidio Reggiani. In Italia nel 2007 sono stati registrati 2.864.338, mentre nel 2006 erano 2.805.171. Dunque 59.167 in più. Tra il pri-

mo e il secondo semestre del 2007, però, il calo è di 105.822 delitti (1.485.080 nei primi sei mesi; 1.379.258 negli ultimi sei). Diminuiscono anche gli omicidi: 630 nel 2006 contro i 627 del 2007. Di poco ma risultano diminuite anche le violenze sessuali, passate da 4.694 a 4.663 (-31 tra '06 e '07; -319 tra primo e secondo semestre '07). Nel raffronto tra i 2 anni

emerge poi un aumento dei furti (1.590.697 nel '06; 1.622.218 nel '07), delle rapine in casa (2.134 contro 2.504) e delle estorsioni (5.659 contro 6.177), ai quali però corrisponde un calo di questi reati tra il primo e secondo semestre 2007. In particolare, Roma ha fatto segnare un aumento del numero degli omicidi tra il 2006 e il 2007 (da

38 a 40), delle violenze sessuali (erano 296, sono state 320) e delle rapine (5.020 contro 4.454), anche se in tutti e tre i casi i numeri calano nel confronto tra il primo e il secondo semestre del 2007 (rispettivamente 4 omicidi, 12 violenze sessuali e 286 rapine in meno).

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Fino al 15 maggio i mercati scontano frutta e verdura



Fino al 15 maggio i romani potranno trovare e comprare nei mercati rionali frutta e verdura a prezzi scontati, grazie all'acquisto online dei prodotti.

L'iniziativa, denominata "Il Car-relo della spesa", ideata dalla Cargest, società di gestione del Centro agroalimentare romano (Car), in collaborazione con i settori della distribuzione, dei trasporti e il coordinamento delle associazioni di autogestione dei mercati rionali romani, permetterà ai presidenti dei 18 mercati che hanno aderito all'iniziativa di ordinare al computer alcuni, tutti o anche uno solo dei prodotti sottocosto, che vengono consegnati al punto vendita, all'orario fissato e senza aggiunta di sovrapprezzo.

Il "Car-relo" è un panierino di 10 prodotti scontatissimi - cinque ortofruttili freschi e altrettanti tra merci varie, detersivi, alimenti confezionati - mantenuti a prezzi fissi per due settimane. Si potranno così acquistare ananas dell'America centrale a 90 centesimi al kg, le zucchine romanesche col fiore a 0,79, le banane dell'Ecuador a euro 1,10, le fragole italiane nei cestini da 250 grammi a 0,74 centesimi.

Ci sono anche il parmigiano, il prosciutto cotto e la pasta. Lista convenzionata per alcuni detersivi, come il sapone per lavatrice. Un'iniziativa che se mira a favorire la spesa delle famiglie, rappresenta anche uno sforzo dei commercianti all'ingrosso perché tenere lo stesso prezzo su un prodotto per 2 settimane non è facile. Le fragole, così come le zucchine, ogni giorno hanno una quotazione diversa: le variabili sono tante, dai cambiamenti climatici alla produzione in calo o in aumento.

(R.T.)

Occhio alla multa: partono avvisi bonari per quelle del 2006

Fra aprile e luglio, i romani potrebbero trovare nelle cassette postali avvisi bonari di pagamento per le contravvenzioni relative al 2006. Il Comune di Roma, infatti, comincerà l'invio delle lettere per le multe in violazione al Codice della Strada elevate sia dalla Polizia Municipale che dagli Ausiliari del Traffico e che non risultano pagate nella banca dati dell'archivio unico Sanzionatorio della U.O. Contravvenzioni. L'invio è un modo per segnalare ai cittadini interessati le irregolarità riscontrate, invitandoli a verificare la propria posizione sulla base della documentazione posseduta ed eventualmente regolarizzare la stessa. La prima spedizione, circa 5000 avvisi bonari, riguarderà cittadini a cui risulta in carico un solo verbale, intestato a persone fisiche, non pagato. La comunicazione consente di prov-



vedere al pagamento del verbale prima dell'iscrizione a ruolo e della conseguente emissione della cartella esattoriale, senza l'applicazione delle maggiorazioni, pro-

gressive nel tempo, come previsto dalla legge.

Attualmente, l'amministrazione comunale prevede di procedere a tale iscrizione entro il termine di 24 mesi, rispetto ai cinque anni previsti dalla legge. Se le verifiche risultano corrette, il cittadino può pagare l'importo indicato nella comunicazione entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso bonario. Le modalità per il pagamento o richiedere informazioni sono indicate nell'avviso stesso. In caso contrario sarà possibile, compilando il "Modello di Esoneo Pagamento" allegato sempre all'avviso, comunicare alla U.O. Contravvenzioni, sia l'avvenuto pagamento, sia lo stato di eventuali ricorsi presentati o eventuali sentenze emesse evitando così una inutile iscrizione a ruolo coattivo presso l'ente esattore.

Nicola Sciannamè

LaVOCE

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno III - n.09 Ven 09 Mag 2008

Direttore

Nicola Sciannamè
Direttore Responsabile

Mario Bacchantini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore

Nicola Sciannamè
e-mail: vocemuni@yahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Redazione IV Municipio

Direzione, Redazione
Via Annibale M. di Francia, 62
00138 Roma
392 912 44 74

Coord. Redazione
Giuseppe Griffo

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Maggio
23

Giugno
6-20

Luglio
4-18

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 24 aprile è stato scaricato da 46.036 utenti

Una lezione dura, ma perfettamente motivata, spiegabile, parecchio prevedibile

Considerazioni a margine di un voto

Zingaretti sì, Rutelli no: è stato il responso del popolo di centrosinistra, in ogni sezione elettorale. Un netto rifiuto dell'ex radicale poi margheritino, una bocciatura che ha coinvolto, nel bene e nel male, anche amministratori locali, compreso il nostro Cardente

Ebbene sì, mentre Zingaretti vinceva in Provincia, a Roma e al IV Municipio la vittoria sorrideva ad Alemanno e Bonelli.

Una ventata di destra grazie alla strumentalizzazione delle paure? Stanchezza degli elettori e voglia di cambiamento? No, solo un senso di scollamento, quasi tutto a sinistra, tra questa politica e chi - come dopo le primarie del 14 ottobre, alla ricerca della scomparsa "identità di classe" - sperava in qualcosa di veramente nuovo. Invece si è ritrovato in una sorta di supermercato, dove c'era ogni tipo di "prodotto" politico, con ex di razza che sventolavano chi prima, ma molti, come i transfughi romani



dell'Udeur, molto dopo - il loro attestato di "Fondatore" del Pd. Si è sentito pure dire che c'è il rischio di mettere a repentaglio quel termine composto derivato dal greco: la democrazia. Démos, significa popolo

e cratos, potere; ovvero, governo del popolo. Ma alla gente che vive nelle periferie romane, a contatto con le dure regole della vita, che in definitiva con il suo voto o l'astensione (minima rispetto alle precedenti comu-

nali) ha determinato questi risultati elettorali, qualcuno lo ha fatto capire questo concetto?

Pare di no, visto che si sono sentiti in tanti, senza dignità di rappresentanza politica, a rispondere con un semplice "No" grazie alle loro scelte. Nessuno sembrava preoccuparsi di quel fossato materiale e politico ormai scavato tra l'agire quotidiano della gente comune e le idealizzazioni della vita generate nei salotti romani.

Mentre gli strateghi di marchio veltroniano e rutelliano erano troppo occupati a relazionarsi con i cementificatori delle nostre periferie, lo sviluppo delle nuove centralità urbane veniva stravolto, così come il neonato Prg e la vita di migliaia di cittadini senza più identità sociale.

Mentre si organizzavano cene di finanziamento con i costruttori/padroni della carta stampata, le periferie, quelle che hanno poi determinato la vittoria del centrodestra, si sentivano abbandonate a loro stesse, senza servizi e con il peso insostenibile di decine di centri commerciali spacciati per nuove Agorà. Così il vecchio, senza energie e molto discusso console Rutelli è stato rifiutato da quegli stessi che hanno acconsentito alla proposizione di Zingaretti. A cadere in questo vortice del voto cittadino, anche il giovane "governatore"

locale Cardente, trascinato dagli equivoci, dalle frequentazioni "potenti" e comportamenti contraddittori di una compagine politica rimasta spesso solo negli intenti "popolare".

Dove è quel presidente di Municipio chiuso nel suo "eremo" circondato da dubbi consiglieri ma eleganti salottieri, che si negava a quella gente che poi l'ha condannato all'opposizione, cosa farà adesso, incontrerà le persone?



Report, puntata del 4 maggio, su Rai3: "I re di Roma"

Roma in mano ai grandi costruttori

Una vera e propria bomba dell'informazione. Se fatta scoppiare con una o due settimane d'anticipo, avrebbe determinato un crollo ancora più devastante del centrosinistra a Roma e forse escluso il successo alla Provincia

Se fosse andato in onda solo una settimana prima, la sconfitta elettorale di Francesco Rutelli sarebbe stata ancora più catastrofica. La puntata di "Report", il programma di inchieste condotto da Milena Gabanelli, andato in onda il 4 maggio, ha infatti smascherato tattiche e giochetti che le varie amministrazioni comunali capitoline hanno consentito alle famiglie dei costruttori, portando alla cementificazione del territorio e alla mancanza cronica di servizi ai cittadini.

L'attuale situazione urbanistica di Roma, in sintesi, inchioda i principali costruttori romani. Primi fra tutti i fratelli Toti che, con l'aiuto determinante dell'ex sindaco Walter Veltroni, hanno proteso artigiani di cemento sulla zona commerciale della Bufalotta, sulla nuova sede della Luiss di viale Romania e sulla Fiera di Roma. In particolare, la questione "delibera 218" nasce da un espediente che consente, senza passaggi di troppo, di cambiare la destinazione d'uso di un'area, in deroga al Piano regolatore. In principio si chiamarono "centralità": sarebbero dovute essere aree d'importanza nella città, dove trasferire dal centro tutta una serie di servizi (ospedali, uffici, etc.). Sarà una casualità ma quelle "centralità" sono state designate proprio nelle aree che erano state acquistate dai costruttori, come sulla Bufalotta (Toti e Caltagirone). Si scopre così che il Piano regolatore, alla fine, è solo



una mezza verità dello sviluppo urbanistico della città. Tra l'altro, basta una richiesta ben fatta e si può modificare. L'artificio si chiama "Accordo di programma", attraverso cui, in deroga al Prg, si può cambiare destinazione d'uso di un'area. L'importante è che la modifica si faccia quando c'è di mezzo un interesse pubblico.

Come si realizza? Attraverso uno scambio: l'amministrazione concede al costruttore di edificare lì e in cambio questi dà al Comune una somma di denaro, cifra che in teoria servirebbe a realizzare le opere pubbliche necessarie a sostenere la nuova edificazione. Ovviamente si tratta di un corrispettivo di gran lunga inferiore ai ricavi che il costruttore otterrà dalla vendita degli appartamenti. Chi ci rimette? Come al solito i cittadini che comprano case in quartieri che promettono tanto, ma offriranno poco. Se si pensa che per la Bufalotta il corrispettivo dato dal privato al Comune è di 80 milioni di euro, per il prolungamento della metro B1 fino a

Bufalotta di cui non c'è progetto ma i cui costi si aggirano intorno ai 600 milioni di euro, si capisce che non c'è partita.

Anche le costruzioni abusive, del resto, hanno avuto vita facile grazie ai vari condoni edilizi sollecitati, per così dire, da contributi elettorali (si legga finanziamenti ai partiti) elargiti a destra e a sinistra opportunamente. Non si salva dalle accuse Francesco Gaetano Caltagirone, suocero di Pierferdinando Casini, che adesso esulta per la discontinuità di Alemanno e sogna di moltiplicare milioni di metri cubi. Coraggioso ma scoraggiante è apparso il tentativo dell'ex assessore all'Urbanistica di Roma, Roberto Morassut, di arrampicarsi sugli specchi per difendere le scelte capitoline.

Disarmante il confronto con le grandi città europee, Madrid e Parigi, dove le infrastrutture (strade, servizi) vengono realizzate prima di costruire le case, dove i comuni decidono e partecipano con il privato a edificare appartamenti privati e pubblici, da vendere e affittare. L'intreccio politica-edilizia a Roma è sempre stato molto forte, ecco perché qualcuno lega la sconfitta di Rutelli con il voltafaccia dei poteri forti, i palazzinari.

E a chi chiede "chi deve ringraziare" per la vita facile dell'edilizia, il costruttore Pulcini ammette "la politica italiana".

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Invito da McDonald's

1 Patatina regolare GRATIS

consegnando questo coupon alla cassa.

Offerta valida fino al 31/12/2008 solo nel ristorante McDonald's di:

Via dei Prati Fiscali, 73 - Roma

McDonald's

Il "come è stato" del passaggio municipale al Pdl

Cristiano Bonelli, nuovo presidente del Municipio

L'elettorato del centrodestra ha tenuto, mentre a centrosinistra molti se ne sono andati al mare, anche per la poca sollecitazione delle sezioni di alcuni partiti in occasione del ballottaggio

Muovia Sansone con tutti i Filistei. Rutelli perde malamente contro Alemanno, trascinando con sé anche il IV Municipio. Debacke completa per il centrosinistra che perde la Presidenza del Municipio. Cristiano Bonelli, candidato del centrodestra prima conquista la possibilità di giocarsi tutto nel ballottaggio, poi recupera 5.000 voti rispetto al primo turno. Alessandro Cardente fa il giro inverso, perdendo

per strada 7.000 voti. D'altronde si era già capito che Cardente o vinceva al primo turno, oppure c'era la concreta possibilità di perdere. Adesso c'è da capire chi è mancato all'appello. Il dato politico è che Cardente ha retto finché l'elettorato doveva sostenere i propri candidati di centrosinistra al Consiglio municipale. Quando poi si è trattato di votare unicamente il suo nome, alcuni compagni di partito poco hanno fatto per sensibilizzare il proprio elettorato. E qui la palla passa agli elettori della Sinistra Arcobaleno, che nel bene o nel male, hanno deciso le sorti nefaste del centrosinistra non solo comunale, ma pure municipale.

Dal 72% di votanti al primo turno, si è passati

al 62% del secondo turno. Chiaramente non si può scindere il voto anti-Rutelli, comprendendo in esso soprattutto coloro che essendo di estrema sinistra hanno preferito andarsene al mare pur di non votare l'ex sindaco di Roma. La fila per Ostia, Fregene e Ladispoli pare fosse costituita dagli Amici di Grillo, dai Rifondaroli e da qualche Dipietrista, tutta gente alla quale poco gliene calava di sostenere Rutelli e di conseguenza Cardente. L'elettorato del Pd ha invece mantenuto l'impegno di sostenere i propri candidati. È forse per questo che Cardente ha qualche recriminazione da fare nei confronti dei



suoi "maledetti amici" di quella cosa che andava sotto il nome di Sinistra

Arcobaleno, che se al primo turno era sbiadita, adesso è totalmente tramontata.

Cristiano Bonelli invece ha preso i voti dei moderati di zona e ha consolidato quelli dei suoi fedelissimi. Vince per un pugno di voti (918) e si porta a casa la Presidenza, dopo aver obbligato Cardente al ballottaggio. Non è falso dire che la partita

si era già decisa al primo turno. Molti esponenti del centrosinistra di zona

andavano da giorni ripetendo che "bisogna convincere i nostri elettori a tornare a votare". A dispetto di quegli 11.754 voti che Cardente aveva di vantaggio su Bonelli nel primo turno, c'era la concreta paura che la situazione potesse ribaltarsi. Così è stato. C'è chi ha parlato di cambio fisiologico dopo 20 anni di Sinistra (Bettini), chi invece di candidature sbagliate e, a volte, totalmente sbalate (la maggior parte degli elettori di Sinistra).

Enrico Pazzi
enrico.pazzi@vocequattro.it



Alemanno, Zingaretti, Forze dell'Ordine e il Prefetto Mosca Nuovo vertice sulla sicurezza

Campi nomadi da monitorare, sgombero di quelli abusivi, sorveglianza nelle stazioni e stretta contro l'abusivismo commerciale. Questi i temi discussi il 7 maggio nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, presieduto dal prefetto Carlo Mosca. Presenti il neo sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine. «Ho chiesto una strategia in 4 punti» ha spiegato il sindaco. Innanzitutto chiederà al nuovo ministro dell'Interno un decreto legge sulla sicurezza «per rendere più efficace l'azione delle forze dell'ordine contro la criminalità». Poi «azioni mirate»: lotta al commercio abusivo, al caporalato, all'accattonaggio e alla prostituzione in strada. Alemanno ha proposto un nuovo patto per Roma per «un ade-



guamento di uomini, mezzi e risorse per realizzare un controllo effettivo sul territorio» e si è impegnato a ripulire e illuminare le strade, ma sottolineando l'importanza «di più uomini in divisa». Infine, eliminazione dei campi abusivi: «deve essere chiaro che accede alla solidarietà solo chi ha rinunciato all'illegalità». Zingaretti ha dato piena disponibilità ad interagire con Alemanno «per combattere il degrado urbano». Quattro i punti di pertinenza della Provincia: sicurezza nelle stazioni ferroviarie, vigilanza del territorio, integrazione delle persone oneste e diffusione della cultura della legalità sin dalle scuole. «Sulla lotta al caporalato - ha detto - sono d'accordo con Alemanno, penso all'utilizzo della polizia provinciale come presenza dissuasiva di questo fenomeno».

Valeria Ferroni

La Voce...graffiante

La Voce è di destra o di sinistra?

"Bonelli resta comunque il nome più probabile alla Presidenza del Municipio, forte della visibilità che la Presidenza alla Commissione speciale sicurezza gli ha assicurato. Si agguerra poi che in campagna elettorale è una discreta macchina da guerra. Qualcuno scommette sulla sua vittoria in un ipotetico duello con Cardente". Così La Voce si esprimeva in un articolo del 15 febbraio (n° 3).

Nel sondaggio che seguì all'iniziativa "Vota il tuo presidente", Cristiano Bonelli, ancora non ufficialmente candidato dal Centrodestra, raccoglieva il 90% delle preferenze (dei nostri lettori che votarono via mail) tra i potenziali candidati del suo schieramento e di gran lunga al primo posto anche in rapporto ai potenziali candidati del Centrosinistra.

Qualcuno dei politici di zona si convinse, dopo questa iniziativa, che La Voce fosse un giornale di destra. Qualcun altro, all'indomani della vittoria di Cristiano Bonelli, ha riconosciuto che, a due mesi dalle elezioni, avevamo fotografato in maniera puntuale il clima del IV Municipio. Fermo restando che al limite non c'è nulla da vergognarsi di essere di destra, né tanto meno di sinistra, qui si vuole rimarcare l'indipendenza dei nostri redattori.

Come gli eventi hanno poi dimostrato, la candidatura di Bonelli prima e la sua



elezione poi, erano delle ipotesi reali, verosimili. Si sono semplicemente osservati i fatti, si è analizzata la situazione politica municipale e non solo, poi si sono tirate le somme. Se questo vuol dire parteggiare per uno o per l'altro schieramento, allora sì. Siamo schierati. Schierati a difesa del buon lavoro giornalistico, frutto della passione che ci spinge ad informare i cittadini del Municipio. Ad informare, ma pure ad analizzare e a prevedere eventuali scenari futuri. Tanto più che la pratica di prevedere i possibili scenari è fattibile solo se non si è vincolati agli interessi di bottega. E scusatoci tanto se a volte le nostre previsioni si avverano. Per il resto, ci appelliamo al numero tutelare di Cassandra, messaggera inascoltata di sventure, almeno per il Centrosinistra.

(E.P.)



**I.L.I.F.
ONLUS**

**GRUPPO
FE.I.S.**

ISTITUTO LIBERA FRATELLANZA

Aderente "Libera"

Associazione no-profit fornisce i seguenti servizi

- Consulenza fiscale, 730, Unico, ICI, Successione, ISE ASSISTENZA GRATUITA
- PENSIONI: vecchiaia, anzianità, reversibilità, invalidità, pensione sociale, pensione per le casalinghe, assegno sociale
- INVALIDITA' CIVILI: richieste di pensione, ricorsi per aggravamento, ricorsi per aumento della percentuale, solleciti per ritardo pagamento
- E' POSSIBILE INOLTRE USUFRUIRE IN SEDE DI CONSULENZE:
- EMIGRANTI
- Permessi di soggiorno ai sensi Legge
- Ricongiungimenti famigliari
- LEGALE IN SEDE

Via Valdinievole 110 - Tel. 06.8182755

Fax 06.233217276 - e-mail: ilif2008@libero.it

**AURIGEMMA
BONELLI
BENTIVOGLIO
BONO**

**Ringraziano gli elettori per
lo straordinario successo ottenuto
a Roma e nel IV Municipio**



Intervista ad Alessandro Cardente. Le conclusioni del dopo voto

Uno schieramento e un partito da ricostruire

Quando perdere per pochi voti lascia l'amaro in bocca. Dalle risposte dell'ex presidente del Quarto appare evidente un certo disappunto tutto Verde, una questione interna da chiarire

All'indomani della sconfitta al ballottaggio, Alessandro Cardente conferma la sua presenza in Consiglio municipale ai banchi dell'opposizione e prova a riflettere sulle ragioni di un fallimento, seppur per pochi voti. «Voglio fare un'op-

posizione dura e costruttiva, per proteggere tutto ciò che di buono abbiamo fatto nel IV».

Si aspettava di perdere così tanti voti rispetto al primo turno?

No, ma credo che non se lo aspettasse neanche Bonelli.

Perché questa emorragia di voti?

Sono stato vittima della debolezza di Rutelli nei confronti di Alemanno. E poi è vero che abbiamo perso il Municipio, ma rimane comunque una sconfitta dignitosa e rimango il candidato presi-

dente più votato in tutta Roma. Questo a dimostrazione che in 18 mesi ho fatto un buon lavoro. Tenendo conto che ho perso per una manciata di voti.

Ma quale spiegazione si dà?

Penso che abbia inciso molto la bassa affluenza al voto e quindi evidentemente qualche partito a sinistra non si è impegnato a dovere nell'invitare i propri elettori al ballottaggio.

A quale partito si riferisce?

A nessuno in particolare. Diciamo che la Sinistra Arcobaleno doveva essere più presente per il ballottaggio.

Che senso ha avuto la bagarre sulla sua ricandidatura?

Il tutto è avvenuto per interessi personali all'interno dei Verdi. Dinamiche



teggere di più. Diciamo che mi sono sentito protetto al pari di un figlio adottivo.

Andrà al congresso di luglio dei Verdi?

Certo.

Che futuro avrà l'Arcobaleno?

Io parlo solo dei Verdi. Spero che si possa ricostruire un nuovo Partito.

Può essere che a luglio la segreteria cambi a favore di Paolo Cento?

Sicuramente cambierà il presidente: non credo che sarà Cen-

Bilancio di questa tornata elettorale. Luce sulle opportunità perse e gli errori

Michela Pace, la più votata a sinistra

La pesante sconfitta nazionale e locale della Sinistra Arcobaleno non travolge Michela Pace che con 970 voti nel centrosinistra è la più votata. Sarà lei, con Cardente, a rappresentare in Consiglio il suo gruppo politico.



«Ho riconfermato quasi i precedenti voti e la volta scorsa ero nell'Ulivo, quindi con il traino Veltroni. L'elettore ha premiato il contatto diretto con il territorio. È stato un riconoscimento anche affettivo. Ringrazio chi mi ha sostenuto di nuovo, continuando ad avere fiducia in me».

Perché ha vinto il centrodestra? Meglio un candidato diverso da Cardente?

Abbiamo sbagliato con le candidature sia a livello comunale che municipale. Localmente avevo fatto altri nomi. Dal territorio qualche avvertimento l'avevamo avuto. Gli equilibri che hanno ammazzato Roma hanno

portato questo risultato. **La Sinistra Arcobaleno è ancora un progetto valido?**

Sì. Il nostro territorio ha ancora bisogno di sinistra, perché ci sono realtà da tutelare. Non siamo diventati tutti imprenditori e liberi professionisti. Ci sono operai e persone con difficoltà ad arrivare a fine mese.

La Sinistra Arcobaleno non rischia di caratterizzare troppo poco i partiti che la costituiscono?

Il contesto storico è cambiato. Rimanere ancorati a un'identità statica, a cominciare dalla falce e

martello, è sbagliato. Forse è proprio la diversità che ci ha penalizzato. Occorre parlare di progetti e finalità, piuttosto che di identità specifiche.

Alemanno ha vinto sul tema sicurezza. Localmente la sinistra ha compreso la percezione di insicurezza dei cittadini?

Credo di sì. Sul territorio abbiamo cercato di lavorare: 18 mesi sono pochi. Le elezioni sono giunte nel momento in cui potevamo avere dei rientri, risultati, per esempio con la messa in sicurezza della stazione Nomentana.

Due soli rappresentanti della Sinistra Arcobaleno in Municipio. Come affronterete l'opposizione?

Vediamo loro che propongono. Farò un'opposizione corretta e leale. Laddove un lavoro è serio, valido e serve ai cittadini, ci sarà collaborazione nell'interesse del territorio.

Valeria Ferroni
valeria.ferroni@vocequattro.it

personalistiche che fanno male sia alle persone, sia al Partito stesso.

Sta dicendo che Cento le ha remato contro?

No. Però dico che se ci fosse stato qualcun altro al posto mio, avremmo sicuramente perso al primo turno.

Si è sentito tutelato all'interno del suo Partito?

Un figlio si dovrebbe pro-

to. **Rimarrà nei Verdi?** Dipende da quali prospettive avrà il Partito. Può darsi di sì, come può darsi di no.

Ha sempre un buon rapporto con l'ex assessore Pd, Ileana Argentini?

Sì. Perché?
Enrico Pazzi
enrico.pazzi@vocequattro.it

Ultimo atto ufficiale dell'ex presidente Alessandro Cardente

Il Municipio e il 25 Aprile, Festa di liberazione

Ultimo atto da Presidente del Municipio per Cardente. La deposizione di tre corone di fiori in altrettanti luoghi del Municipio, per commemorare il 25 aprile, Festa di liberazione dell'Italia dall'occupazione nazi-fascista. Con lui era presente il presidente del Consiglio Municipale uscente, Maria Teresa Ellul, i consiglieri del Pd, Riccardo Corbucci, Federica Rampini e Fabio Dionisi. E Cardente, ancora ignaro di ciò che gli riserveranno le urne di lì a pochi giorni, afferma: «Abbiamo il dovere di ricordare, perché quel periodo è stato un momen-

to molto brutto per il nostro Paese e va detto che se noi oggi possiamo confrontarci in modo civile, lo dobbiamo a chi in quel momento storico ha dato la vita per la libertà, affrancando il nostro Paese dagli occupanti nazisti e liberandolo dal Fascismo». Mentre la Ellul, che non si è ricandidata, decidendo di tornare a fare politica di base presso il Circolo del Pd di piazza Belotti: «È una data significativa della nostra storia, che ha visto anche nostri concittadini del IV dare la propria vita».

(E.P.)

D & D Cafe

- Caffetteria
- Aperitivi
- Gastronomia
- Cucina
- ...e Sfizi

Via Grazia Deledda, 83/85 - Roma
Tel. 06.82059016

TRASLOCHI?
NON È PIÙ UN PROBLEMA, CI PENSAMO NOI...!

PRIMA DI DECIDERE CHIAMACI!

SE ESISTE UN MODO PER FARTI RISPARMIARE LO TROVEREMO INSIEME

ANCHE SOLO FURGONE CON AUTISTA PER IL TRASLOCO FAI DA TE

SERVIZIO CON SCALA ESTERNA

ENTI PUBBLICI - NEGOZI - TRASLOCHI COMPLETI E PARZIALI PER ABITAZIONI UFFICI E VILLE - SMONTAGGIO - RIMONTAGGIO - IMBALLI ACCURATI - ANCHE DEPOSITO

G.M. DEPOSITI

MAGAZZINO LOGISTICO - TRASPORTI E TRASLOCHI - MONTAGGIO ARREDI

Via Monte Nero 43 - 00012 Colleverde di Guidonia (RM)
Tel. 0774571291 • Fax 0774361007 • Cell. 3288567543

All'opposizione 'solo' 22 poltrone. Ancora poche le donne: sono 5 le elette

Gianni Alemanno, il nuovo vicino di Marco Aurelio

Eletto con il 53% delle preferenze, avrà una netta maggioranza in Consiglio comunale: 36 scranni su 60 per il suo schieramento. Che posizione prenderanno Storace per La Destra e Gasperini per l'Udc?



È Gianni Alemanno, candidato del Pdl, a vincere le elezioni per la poltrona di sindaco della Capitale. Si è ufficialmente insediato in Campidoglio il 30 aprile. Il sindaco è stato eletto al turno di ballottaggio con 781.533 consensi, pari al 53,66% dei voti espressi, contro il 46,34% di Francesco Rutelli.

Dopo 15 anni, quindi, i romani hanno scelto di affidarsi al centrodestra. Il nuovo sindaco ha così sintetizzato lo spirito del suo mandato: "massima attenzione istituzionale" e "ascolto dei cittadini". Forte anche, ha detto Alemanno, l'attenzione alla macchina capitolina, con criteri meritocratici per valorizzare l'impegno dei dipendenti.

Il voto ha assegnato 36 seggi alla maggioranza di centrodestra (di cui 35 a consiglieri del Pdl e 1 alla lista civica che porta il nome del neo sindaco) e 22 all'opposizione (18

del Pd, 1 dell'Italia dei Valori, 1 alla Lista Civica per Rutelli e 2 alla Sinistra Arcobaleno). In tutto, 60 consiglieri compresi Francesco Storace de La Destra e l'Udc con un solo rappresentante, Dino Gasperini, perché il candidato sindaco, Luciano Ciocchetti, è stato eletto deputato.

Francesco Rutelli dovrebbe guidare l'opposizione, ma essendo già stato eletto senatore nel collegio Umbria 1, dovrà dividersi tra il Parlamento e il Comune. Le donne in consiglio saranno soltanto 5. La Sinistra Arcobaleno vede appunto molto ridotta la sua rappresentanza, ormai a soli 2 consiglieri.

Molte le new entry: da Giordano Tredicine, rampollo della famiglia che ha in mano la flotta dei camion bar sparsi nel centro storico, all'immunologo Ferdinando Aiuti, a due donne Sveva Belviso e Lavinia Mennuni.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Due Nutella party, due megaschermi, un solo vincitore

Cronaca di una giornata particolare

Il giorno prima del ballottaggio, due manifestazioni identiche, tutte e due al Mercatino delle Valli: una per Cardente e l'altra per Bonelli. Stessa idea, diversi risultati

Cronaca della vigilia della disfatta del centrosinistra municipale. Venerdì 25 aprile al Mercatino delle Valli la scena era quasi surreale. Alle ore 16 c'erano due Nutella party. Uno organizzato da Alessandro Cardente, l'altro da Cristiano Bonelli. Tutti e due con megaschermi e spot elettorali ripetuti all'infinito: allo spazio di centrosinistra, il video elettorale dei 18 mesi di consiliatura, l'intermezzo di un videomessaggio di Maurizio Costanzo e colonna musicale di Claudio Baglioni e Robbie Williams.



sorriso bonario di chi la mazzata l'ha presa (pure forte) ma cerca al contempo di ritrovare il consenso popolare di zona. Michela Pace intanto riceveva i complimenti da tutti quelli che la incrociavano, poi qualche trombato dell'Arcobaleno che vagava tra sorrisi di circostanza e pacche sulle spalle a Cardente. Nello stand di Bonelli, più piccolo, meno colorato, era tutto un distribuire le faticose t-shirt "Alemanno Sindaco", con Giorgia Meloni che faceva la faccia da militante ligia al dovere, attonita da anziane signore che già la chiamavano "ministro" e un Francesco Filini trionfo del suo ottimo risultato elettorale. Pare che all'indomani del ballottaggio i vasetti di Nutella avanzati non siano bastati ad addolcire la batosta elettorale della sinistra. Pare pure che qualcuno si sia convinto che Baglioni e Robbie Williams portino sfiga.

Enrico Pazzi
enrico.pazzi@vocequattro.it

Ecco i 60 consiglieri che sederanno in Campidoglio

Per la maggioranza: nelle fila del Pdl, Samuele Piccolo detto Piccoli, Davide Bordoni, Fabio De Lillo, Dario Rossin detto Rossini, Pasquale De Luca, Giordano Tredicine detto Tredici, Fabrizio Ghera, Giovanni Quarzo, Marco Visconti, Antonio Aurigemma detto Antonello, Massimiliano Parsi detto Parisi, Marco Pomarici, Alessandro Cochi, Andrea De Priamo, Fabrizio Santori, Enrico Cavallari, Marco Di Cosimo, Sveva Belviso detta Sveva, Federico Guidi, Lavinia Mennuni, Giorgio Stefano Masino, Luca Gramazio, Antonio Gazzellone, Alessandro Vannini, Federico Mollicone, Maurizio Berruti, Sergio Marchi, Ugo Cassone, Roberto Cantiani, Pierluigi Fioretti, Roberto Angelini, Giuseppe Ciardi detto Giorgio, Domenico Naccari, Fernando Aiuti, Patrizio Bianconi; per la **Lista ci-**

vica Alemanno, Antonino Torre. Per **La Destra**: Fabio Sabbatani Schiuma detto Schiuma (ma lascerà il posto a Storace). Per **l'Udc** Dino Gasperini. Quanto all'opposizione, per il **Pd** risultano eletti Francesco Rutelli, Umberto Marroni, Massimiliano Valeriani, Fabrizio Panecaldo detto Panebianco, Monica Cirinnà, Paolo Masini, Antongiulio Pelonzi detto Giulio, Mario Mei, Mirko Coratti, Antonio Stampete detto Nicolino, Francesco Smedile, Alessandro Onorato, Daniele Ozzimo, Alfredo Ferrari, Dario Nanni, Maurizio Policastro, Athos De Luca detto Athos, Serena Visintin. Per la **Lista civica per Rutelli**, Gianluca Quadrana; per **l'Italia dei Valori** Gilberto Casciani. Per la **Sinistra Arcobaleno** sono eletti Andrea Alzetta detto Tarzan, Maria Gemma Azuni.

(R.T.)

4 risate...
con SPINA

L'OLIO BOLLENTE E' FINITO E NON SAPPIAMO COME FERMARE IL NEMICO!

SVUOTATEGLI ADDOSSO IL PENTOLONE CON IL RANCIO PER LA TRUPPA!

MA SIRE...COSI' RISCHIAMO LA SCOMUNICA PAPAIE!

PERCHE' AFFAMIAMO I NOSTRI SOLDATI?!

NO! PER UTILIZZO DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA!

Il nuovo consiglio municipale

Presidente



Cristiano BONELLI

Consiglieri di maggioranza



Francesco VACCARO



Franco FIOCCHI



Jessica DE NAPOLI



Roberto BORGHERESI



Giuseppe SORRENTI



Marco BENTIVOGLIO



Francesco FILINI



Stefano RIPANUCCI



Alfredo ARISTA



Giordana PETRELLA



Valter SCOGNAMIGLIO



Emiliano BONO



Lina TANCIONI



Giorgio LIMARDI

Consiglieri di minoranza



Alessandro CARDENTE



Michela PACE



Federica RAMPINI



Riccardo CORBUCCI



Fabio DIONISI



Paolo Emilio MARCHIONNE



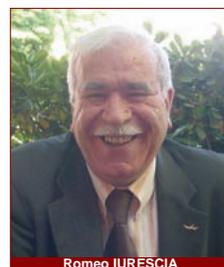
Cristiano RIGGIO



Fabio DE ANGELIS



Alfredo D'ANTIMI



Romeo IURESCIA

Tutti i candidati e le rispettive preferenze

Nel nuovo Consiglio municipale c'è una buona affermazione di eletti di "primo pelo". I volti nuovi sono 11, un solo novizio, si fa per dire, nelle file del centrosinistra (lurescia dell'Idv, anche se non è la prima volta che fa il consigliere), tutti gli altri nelle fila del centrodestra, come Giordana Petrella, con 1.379 voti e la giovanissima Jessica De Napoli a quota 1.094 preferenze.

per Daniele RUCO



Lista: 012/MUN.04 "MOVIMENTO NAZIONALE DEL DELFINO"

01) SILVIO PAOLONI	6
02) EUSEBIO DE BONIS	-
03) DANILO VACCINA	-
04) FRANCESCA BACCHETTA	5
05) MARCO GABRIELE COLOMBO	-
06) PIERPAOLO ZOPPET	1
07) DELIO RUCO	7
08) IVANO PIETROPAOLI	2
09) ANDREA CICCOMARTINO	1
10) ALESSANDRO CORBO	-
11) STEFANO TIBERI	2
12) MASSIMILIANO RUCO	3
13) ANDREA GARBELLOTTA	3
14) SIMONE PIRETTI	-
15) FABRIZIO LILLI	-
16) ENRICO RINALDI	1

per Giancarlo CACCIANTE



Lista: 011/MUN.04 "AMICI BEPPE GRILLO LISTA CIVICA"

01) BEATRICE AURELI	33
02) BARBARA BIANCO	17
03) RAFFAELE SCHETTINO	16
04) LEONARDO GIACOMINI	41
05) PAOLO LOMBARDINI	4
06) ALBA SILVIA MELLINA	6
07) EMANUELE MERLINO	34
08) STEFANIA DELLE CAVE	1
09) GIOVANNI SORGENTE	2
10) GIORGIO PETRUCCI	10
11) MAURO MERCURI	1
12) MARIA RITA OTTONE	1
13) MARCO LORENZINI	15
14) GIOVAMBATTISTA VIERI	7
15) SILVIA MEIOLI	-
16) VALERIO PETRUCCI	1
17) DINO GALUPPI	-
18) VINCENZO IANDOLO	-

per Fernando DI GIAMBERARDINO



Lista: 001/MUN.04 "ROSA BIANCA PER BACCINI"

01) AMEDEO RASTELLI	34
02) SERENA PACETTI	42
03) ILARIA VALENTINETTI	41
04) GABRIELE ABBATE	5
05) LUANA ANGELINI	37
06) WALTER BERARDI	6
07) SERGIO CHIUSURI	41
08) RITA CIPOLLA	55
09) DARIA CIPOLLONE	5
10) MASSIMO COPELLO	27
11) PIETRO ANTONIO FARINA	189
12) SIMONE FERRERA	7
13) RITA FRANA	158
15) VALENTINA PADUANO	26
16) MASSIMO PASSIO	34
17) MARIO PERRONE	6
18) MICHELE POLINI	25
19) LUDOVICO MARIA RICCI	-
20) ANGELO SARTORI	26
21) GIUSEPPE TESTA	29
22) EUGENIO TONETTO	54
23) MAURO VOLANTI	23

per Ignazio COZZOLI



Lista: 003/MUN.04 "UNIONE DI CENTRO"

01) STEFANO SABBI	235
02) ROMANO AMATIELLO	27
03) FABIO BORIONI	25
04) BRUNA BURESTI	52
05) RAFFAELE CANZONA	114
06) PAOLO CATITTI	91
07) ANTONIETTA DENTICE	11
08) FRANCESCO GIOVANNI CIRO ESPOSITO	36
09) DANILO FILIERI	15
10) LAMBERTO FUNGHI	248
11) ROBERTO GIANVENUTI	20
12) STEFANO INNAMORATI	13
13) GIUSEPPE LOCUSTA	14
14) SERGIO LUPI	14
15) ALBERTO MARIGNOLI	37
16) FLAVIO MELLACE	100
17) ALESSANDRA MOCCALDI	104
18) LUIGI MOSCA	42
19) ANTIMO RAUCCI	51
20) GAETANO RICCIARDOLO	106
21) SANTI MANZO	46
22) FRANCESCO SEGRETO	36
23) GIULIANO SEVERONI	181
24) ALFREDO SGROI	13

per Cristiano BONELLI



Lista: 004/MUN.04 "MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA"

01) FLAVIA CALANDRO	20
02) FIORINDO RASICCI	35
03) MARCO SILVESTRONI	6
04) GIUSEPPE DIONISI	14
05) RAFFAELE PATRICELLI	1
06) MAURO MENNUTI	80
07) VALENTINA SURACE	93
08) GIUSEPPE SELVAGGI	15
09) DARIO PIPI	37
10) ANDREA BRUNDO	13
11) ISABELLA CARMEN JORNO	17
12) UGO ROSSETTI	-
13) FABIO FORCINA	2
14) GIANLUCA DI DIO	98
15) GIUSEPPE IORI	93
16) CRISTINA PORPORA	15
17) FRANCESCO DOTTO	23
18) IOLE LEONARDI	42
19) ILARIA SERGI	19
20) REMO MAIORANO	39
21) ASSUNTA MENDOZZI detta MENDOZA	18



Lista: 009/MUN.04 "IL POPOLO DELLA LIBERTA"

01) ROBERTO BORGHERESI	1454
02) FRANCESCO FILINI	974
03) FRANCO FIOCCHI	986
04) FRANCESCO VACCARO	801
05) PIERO AMORESE	138
06) ALFREDO ARISTA	430
07) MARCO BENTIVOGLIO	566
08) EMILIANO BONO	337
09) DANILO CAPPELLI	115
10) FABRIZIO CLAVENZANI	210
11) JESSICA PALMIRA DE NAPOLI	1094
12) PIETRO DI FRANCESCO	86
13) SERGIO LABONIA	65
14) MICHELANGELO LETIZIA	201
15) GIORGIO LIMARDI	284
16) FRANCESCO OLIVETTI	141
17) GIORDANA PETRELLA	1379
18) STEFANO RIPANUCCI	744
19) MASSIMILIANO ROSSI	171
20) VALTER SCOGNAMIGLIO	317
21) GIUSEPPE SORRENTI	358
22) LINA TANCIONI	370
23) MARIA ANNA VITIELLO	19

per Alessandro Cardente



Lista: 007/MUN.04 "UNDER 30 PER RUTELLI"		
01) MARIA EMILIA BERNARDI		1
02) TOMMASO BISCOSSI		15
03) SARA BUSSOLOTTI		-
04) ALESSANDRA CATONI		1
05) FABRIZIO COMITO		26
06) SIMONE CORBETTA		51
07) LUCA DAMIANI		34
08) MATTEO DE DONA		78
09) FRANCESCO DI BUDUO		-
10) GIULIA GALASSI		115
11) ANTONELLA GENTILE		-
12) ILEANA INDOLO		12
13) DANIELE LA CAGNINA		8
14) STEFANIA LATTANZI		1
15) SERENA MARROCCO		1
16) ESTER SCIARRETTA		1
17) MASSIMO TRAPPETTI		18



Lista: 006/MUN.04 "PARTITO DEMOCRATICO"		
01) FABRIZIO ALBANESE	199	
02) GIUSEPPE ANANASSO	88	
03) PAOLA BRUNETTI	570	
04) RICCARDO CORBUCCI	818	
05) ALFREDO D'ANTIMI	967	
06) FABIO DE ANGELIS	601	
07) SILVIA DI STEFANO	538	
08) FABIO DIONISI	599	
09) GIANCARLO GIAMBARRESI	371	
10) LEONARDO IAVARONE	482	
11) LUCA ILARI	490	
12) LOREDANA LAURI	106	
13) FRANCESCO LOPEZ	186	
14) PAOLO EMILIO MARCHIONNE	736	
15) GUIDO PIERI	77	
16) MICHELE PRIORI	261	
17) FEDERICA RAMPINI	725	
18) ROMANA RANUCCI	97	
19) CRISTIANO RIGGIO	722	
20) STEFANO ROCCI	41	
21) ANDREA SEGATTO	284	
22) CARLA SMANASSI	299	
23) MARIA TARALLO	570	
24) ANTONIO VENTURINI	123	



Lista: 008/MUN.04 "CIVICA PER RUTELLI"		
01) ILARIA ANDOLFATTO	95	
02) MARCO ANGELELLI	-	
03) MAURO BROZZETTI	47	
04) DONATELLA CARINCI	27	
05) FRANCESCA CAVALLINI MACCIULANTI	67	
06) TIZIANA CECCARELLI	16	
07) STEFANO RENZO CHERUBINI	29	
08) ANTONIO CICOLI	155	
09) PAOLO CIROTTI	62	
10) DARIO CLEMENTI	49	
11) ROSANNA COTRONEI	6	
12) DANIELE DI LORETO	66	
13) DOMENICO D'ORAZIO	126	
14) DIAMOND LOPEZ	114	
15) SALVATORE MANGONE	36	
16) CARMELA PERSANO	6	
17) PAOLO PIERANTOZZI	29	
18) ANNA MARIA PUNZO	157	
19) ORAZIO RADESI	114	
20) MARCELLO RIZZUTO	130	
21) FABRIZIO ROSTELLI	222	
22) GIOVANNI SPALLUCCI	33	
23) LUIGI TRAVERSA	12	
24) FRANCESCO ZANGHI	214	



Lista: 005/MUN.04 "UNIONE DEMOCRATICA CONSUMATORI"		
01) VITTORIO ALLEVATO		-
02) SABRINA ATTORRE		-
03) PAOLA BARTELLI		1
04) GIONI BELLAVIA		1
05) LUIGI DELL'ORCO		-
06) ANGIOLINA DI GIAMMARTINO		-
07) ANNA RITA DI LUZIO		1
08) MARIO LASTELLA		1
09) ALBA LAZZARI		-
10) MAURIZIO NOVELLI		-
11) GIUSEPPINA PALOMBI		-
12) ALESSANDRO POLLI		-
13) EMILIO SCARAMELLA		-
14) CARLO SCIARRA		-
15) SANTA STRACUZZI		-
16) SERENELLA TERRANOVA		-
17) VANESSA D'ASCANIO		-



Lista: 002/MUN.04 "LA SINISTRA L'ARCOBALENO"		
01) MARIO CAMPAGNANO	189	
02) MICHELA PACE	972	
03) SERGIO CARDINALI	79	
04) ANTONIO COMITO	443	
05) PIETRO CRISTINI	46	
06) MARCO DI LERNIA	391	
07) EMANUELE DI PERSIO	117	
08) DANIELA FALCONE	116	
09) MONIA FELLI	101	
10) ANTONINO FERRARA	2	
11) GIANNI FIORDALISO	304	
12) CLELIA FORGNONE	21	
13) MICHAELA GARGIULLO	-	
14) MARIA LUISA GIOVANNONI	4	
15) GLORIA IACOVINO	15	
16) WILLIAM MARRA	28	
17) MIRKO GABRIELE NARDUCCI	34	
18) MARELLA NARMUCCI	67	
19) MASSIMILIANO PEDONE	42	
20) MASSIMO PERROTTA	160	
21) LUCIANA PICCINNI	3	
22) EVA SPAGNOLI	89	
23) MARIA LINA VECA	5	
24) VALENTINA VERTICCHIO	72	



Lista: 013/MUN.04 "ITALIA DEI VALORI"		
01) ROMEO IURESCIA	401	
02) PAOLO ANTONUCCI	32	
03) CARMELA ARGETTA	192	
04) MASSIMILIANO CACCIOTTI	64	
05) ARTURO CAMARDELLI	22	
06) GIUSEPPINA DE FINO	22	
07) NICOLA DI FRANCO	79	
08) MASSIMILIANO DI PASQUALE	6	
09) GRAZIELLA MARIA DIANO	112	
10) GABRIEL IALONARDI	11	
11) GIANLUCA EGEO LONDEI	53	
12) ALESSANDRA LORETI	51	
13) DIEGO MALTA	17	
14) EUGENIO MARTUCCI	7	
15) FEDERICA MENCOTTI	84	
16) MONICA MINEO LANZA	18	
17) PIETRO ODDO	110	
18) ROBERTO PURRICELLI	9	
19) ALESSIA SILI	16	
20) GIULIO STAIBANO	28	
21) DOMENICO STELLACCI	63	



Lista: 010/MUN.04 "LISTA BONINO - RADICALI"		
01) ALBERTO GARBELOTTO	49	
02) GIOVANNI DE PASCALIS	4	
03) PAOLO CHIARELLI	4	
04) CLAUDIO MORI	1	
05) RONI GUETTA	3	
06) VINCENZINA ANTONELLI	-	
07) MARCO DATTOLI	-	
08) FRANCO FANALI	-	
09) ANGELA FERRI	6	
10) ANTONIO FOTI	3	
11) DOMENICO IMPERIO	4	
12) BARBARA ITO	-	
13) RAFFAELE MANDATO	-	
14) STEFANO MARCHIAFAVA	-	
15) ROBERTO MECOCCI	13	
16) SIMONA NAZZARO	-	
17) ROMANO SCOZZAFAVA	6	
18) MANUELA TUMMOLINI	3	
19) PAOLO VIOLI	2	

Dove il Pd è riuscito a battere il Pdl

La Provincia di Roma va in controtendenza

Una vittoria data da 80 dei 121 comuni appartenenti alla dipendenza provinciale capitolina: 32 collegi su 45. Al Pd vanno 20 seggi e 7 agli alleati. Al Pdl 16 scranni, 1 a La Destra e 1 all'Udc.
Nel Consiglio di palazzo Valentini solo 3 donne

Sinistra Arcobaleno, 3 all'Italia dei Valori e 1 seggio alla Lista civica Zingaretti. L'opposizione acquisirà 16 consiglieri del Pdl, uno de La Destra e uno dell'Udc. Tre sole donne, tutte del Pd, entreranno nel nuovo Consiglio. Invece, la Giunta, che sarà pronta entro il 15 maggio, si tingherà di rosa, stando almeno alle promesse del neoeletto. Una donna sarà vicepresidente. Grande soddisfazione per il risultato e un po' di amarezza per lo sfumato asse



starlo in periodo di bassa stagione. Zingaretti, di contro, ha dichiarato il pieno sostegno alla Festa così com'è. Accordo, in-

Dato per vincente già al primo turno, Zingaretti ha invece dovuto attendere il ballottaggio del 27 e 28 aprile per festeggiare. Il nuovo presidente della Provincia di Roma ha vinto con il 51,48% dei voti contro lo sfidante del centrodestra Alfredo Antoniozzi che si è fermato al 48,51%. Dei 121 comuni della Provincia Zingaretti ha vinto in 80, aggiudicandosi 32 collegi su 45.



da: www.provincia.roma.it

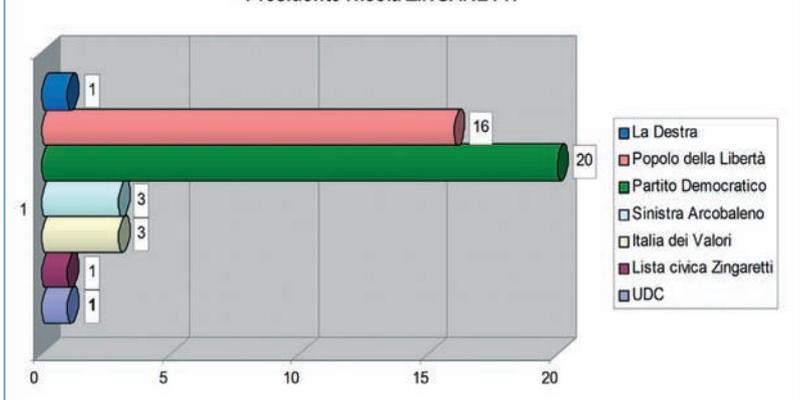
Si conferma così la sinistra alla guida di Palazzo Valentini. La composizione del nuovo Consiglio provinciale vedrà la presenza massiccia del centrosinistra. Il Pd, come era nelle previsioni, sarà primo partito con 20 seggi, mentre agli altri partiti della coalizione di maggioranza andranno 7 seggi: 3 alla

con Rutelli. Forte del consenso ottenuto a Roma (51,5% dei voti), l'ex euro parlamentare Pse e coordinatore regionale del Pd, sta infatti dimostrando già un particolare interesse per la Capitale. Sulla Festa del Cinema la prima polemica con il neosindaco di Roma Gianni Alemanno, che vorrebbe rendere il festival più "nazionale" e spo-

vece, tra i due sulla trasformazione della Provincia in Area metropolitana, nuova istituzione di cui si discute da anni, che dovrebbe avere il ruolo di pianificazione e di coordinamento tra i Comuni, ma i cui contorni appaiono ancora indefiniti.

Valeria Ferroni
Valeri.ferroni@vocequattro.it

Presidente Nicola ZINGARETTI



Gli eletti al Consiglio Provinciale Maggioranza

Pd

- Marco Vincenzi** (ex sindaco di Tivoli)
- Pina Maturani** (consigliere uscente e capogruppo del Pd alla Provincia di Roma)
- Daniele Leodori** (già consigliere della Provincia e sindaco di Zagarolo)
- Marco Miccoli** (responsabile settore Lavoro nella segreteria romana del Pd)
- Edoardo Del Vecchio** (è stato presidente della commissione Attività Produttive)
- Enzo Ercolani** (ex sindaco di Genzano)
- Francesco Paolo Posa** (sindaco uscente di Frascati)
- Paolo Bianchini** (ex sindaco di Anguillara Sabazia)
- Giuseppe Lobefaro** (presidente uscente del Municipio I)
- Walter Enrico Perandini** (sindaco di Ciampino nel 2001, riconfermato nel 2006)
- Massimiliano Massimiliani** (già consigliere provinciale)
- Massimo Caprari** (presidente uscente del Consiglio del Municipio V, Tiburtino)
- Nicola Galloro** (consigliere comunale di Roma con delega per l'Emergenza Abitativa)
- Marco Palumbo** (vicepresidente del IV Municipio)
- Flavia Leuci** (assessore del X Municipio)
- Alberto Filisio** (nel 2003 è stato eletto consigliere provinciale nelle liste dei Ds)
- Enzo Carpenella** (assessore del Municipio VI al Commercio Cultura e Personale)
- Emiliano Minnucci** (sindaco uscente di Anguillara Sabazia)
- Roberta Agostini** (presidente uscente della Commissione consiliare Cultura alla Provincia di Roma)
- Pino Battaglia** (presidente del Municipio VII nel 2001)

Sinistra Arcobaleno

- Gino De Paolis** (consigliere comune di Civitavecchia)
- Sergio Urilli** (consigliere uscente della Provincia di Roma)
- Gianluca Peciola** (assessore del Municipio XI alle Politiche Giovanili)

Italia dei valori

- Ugo Onorati** (consigliere del comune di Marino)
- Alvaro Balloni** (consigliere comune di Civitavecchia)
- Sabatino Leonetti** (vicesindaco del Comune di Guidonia Montecelio)

Lista civica Zingaretti

- Erminio Latini** (consigliere provinciale uscente dell'Udc)

Udc

- Sisto Ferrante** (ex sindaco del Comune di Bellegra, è stato consigliere della Provincia nella lista dell'Udc)

Opposizione

Pdl

- Andrea Simonelli** (consigliere della Provincia di Roma)
- Francesco Petrocchi** (consigliere della Provincia di Roma)
- Romeo De Angelis** (consigliere del Comune di Anzio)
- Adriano Palozzi** (dal giugno 2006 è sindaco di Marino)
- Marco Bertucci** (consigliere del Comune di Guidonia Montecelio)
- Renato Panella** (coordinatore Forza Italia al II Municipio)
- Gabriele Lancianese** (consigliere comunale di Cerveteri)
- Enrico Folgore** (consigliere del X Municipio)
- Federico Iadicicco** (presidente Azione Giovani Roma)
- Piero Cucunato** (vicepresidente della Consulta dei Municipi per il Pd)
- Marco Scotti Lavina** (è stato assessore al Commercio del Municipio XII)
- Bruno Petrella** (ex vice presidente del Consiglio della Provincia di Roma)
- Anselmo Tomaino** (assessore alla mobilità del Comune di Fiumicino)
- Pier Paolo Zaccai** (consigliere Municipio XIII)
- Danilo Amelina** (assessore politiche sociali e sanitarie Municipio XVIII)
- Fabio Stefoni** (responsabile provinciale An)

La Destra

- Roberto Buonasorte** (assessore Comune di Mentana)

Intervista al candidato del centrosinistra eletto in Provincia nel XXI Collegio

Palumbo, «A Roma abbiamo sbagliato qualcosa»

Al Comune si sperava in una vittoria sul filo di lana, invece dagli elettori di sinistra «Rutelli è stato percepito come una minestra riscaldata». Non si aspettavano di perdere in Municipio

Dopo l'elezione al Consiglio provinciale di Roma, una riflessione di Marco Palumbo sui risultati elettorali. Felice per

Zingaretti, ma tanto amaro in bocca. Al lavoro per cambiare rotta.

Tra le note negative, la vittoria in Provincia. Si aspettava questi ri-

sultati?

A Roma speravamo in una vittoria sul filo di lana, ma dopo 15 anni si cambia. Ma ancora meno si attendeva la sconfitta in IV Municipio.

Come si spiega questi dati?

Non abbiamo perso per 100.000 voti, ma a livello nazionale per 3 milioni. C'è stato un effetto "trascinamento" in negativo che ha influito a tutti i livelli. A parte uno, nei



pedine e faceva scelte non comprese dal territorio.

Come nel servizio Rai di Report nella puntata sulla cementificazione di Roma?

Avremmo dovuto informare meglio i cittadini e presentarci con fatti concreti, come infrastrutture, servizi e nuova occupazione. A vedere quelle interviste ai costruttori l'idea è quella del "Sacco di Roma" degli anni '60-'70. Con Morassut abbiamo posto delle regole e approvato un Prg ancora perfezionabile, nella speranza che con questa destra al governo cittadino, non vada peggio. Personalmente sono e rimarrò contrario alla delibera 218.

Con il senno del poi, rifarebbe le stesse scelte di Veltroni?

Governavamo la città, 18 Municipi, la Provincia. Si è accettata una scommessa per ora persa; ma Veltroni avrebbe dovuto interpretare meglio i messaggi della gente dopo 18 mesi di governo Prodi e lavorare in prospettiva futura.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Alla sua quarta consiliatura con 24.000 preferenze

Bruno Petrella eletto alla Provincia

Tante le urgenze e le priorità: il Parco della Marcigliana, la "rotatoria della vergogna", lo "scandalo" dell'Ater

Luomo delle periferie" lo definisce Gianfranco Fini. È Bruno Petrella (Pdl) neo-eletto alla Provincia nel XXII collegio (Val Melaina, Castel Giubileo, Marcigliana, Casal Boccone, Tor S. Giovanni) con 24.000 preferenze, ex vicepresidente vicario sotto Enrico Gasbarra, alla sua quarta consiliatura. Durante la campagna elettorale del Pdl è sceso in piazza insieme ad Alemanno, Fini, Bevilacqua e Cristiano Bonelli, per sostenere i diritti dei cittadini e denunciare la gravità di alcune situazioni simbolo del malgoverno dell'amministrazione municipale.

«Le mie priorità come consigliere provinciale



d'opposizione sono tante e saranno concordate con Comune e Municipio per il benessere dei cittadini. Grazie anche a Gianni Alemanno ora sindaco della capitale, siamo riusciti, tempo fa, a impedire la chiusura della posta di via delle Vigne Nuove e al suo spostamento a Porta di Roma, cosa che avrebbe creato un forte di-

saggio ai residenti».

«Poi il parco della Marcigliana - continua - Fui accusato pubblicamente da parte di Stefano Cresta, direttore del parco, di averne denunciato lo stato di abbandono e degrado: cumuli di immondizia, sporcizia, pratica della prostituzione, una vera e propria discarica a cielo aperto. Per non parlare della prostituzione anche minorile sulla Salaria: le telecamere che furono predisposte per il monitoraggio della strada non sono mai state collegate con la sede della questura centrale».

«La "rotatoria della vergogna" - conclude - Nessuna segnaletica stradale aggiuntiva, nessuna illuminazione, nessun rimedio al problema dello scori-

mento del traffico, mentre il numero degli incidenti aumenta. Lo "scandalo" dell'Ater? Le mancate disinfestazioni estive e delle dovute manutenzioni degli stabili? Chi si occupa della manutenzione sembra non sia l'Ater, ma gli inquilini stessi, che provvedono di tasca propria pagando i servizi da privati».

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Municipi abbiamo perso tutti i ballottaggi e da 18 che ne amministravamo, ora siamo 11 su 19.

E quei 50.000 romani che dopo il voto a Zingaretti hanno snobbato Rutelli?

Vincere in Provincia e non a Roma significa che il problema c'è. Se 100.000 romani non sono andati a votare al ballottaggio e 50.000 hanno fatto un voto disgiunto, Zingaretti-Alemanno è perché Rutelli è stato percepito come una minestra riscaldata. Il nostro gruppo dirigente non è una "lobby", come l'ha definito Alemanno, ma a molti ha dato l'impressione di gente con delirio di onnipotenza, che spostava le persone come

In Campidoglio, Aurigemma, Panecaldo, Coratti e Gazzellone I politici locali eletti al Comune di Roma

Nel nuovo Consiglio comunale hanno fatto il loro ingresso alcuni esponenti del IV Municipio. Si tratta di riconferme, anche se a ruoli invertiti.

Antonello Aurigemma, Pdl, giunto al secondo mandato, si troverà a far parte della maggioranza per la prima volta. Tra i punti fermi della sua attività, la volontà «di far realizzare le opere accessorie prima degli insediamenti urbanistici», cosa da sempre richiesta dai cittadini che si vedono inondare dal cemento con conseguente peggioramento della qualità della vita, tra ingorghi e nuove file. Per la sicurezza, in linea con il programma del Pdl, si batterà «per l'impiego dei vigili urbani di quartiere, utilizzando meglio quelli in organico e assumendo nuovo personale», per una «presenza più visibile» delle divise sul territorio come deterrente nel commettere crimini. **Fabrizio Panecaldo** e **Mirko Coratti**,

Pd, staranno ai banchi dell'opposizione. Entrambi veterani, il primo è stato delegato del Sindaco Veltroni per il Piano Urbano Parcheggi. Il secondo, impegnatosi «per portare la metropolitana nel IV Municipio, insieme a illuminazione pubblica e telesorveglianza», ha precisato che il suo ruolo nell'opposizione non sarà d'ostacolo al voto delle «proposte serie» della maggioranza. Però si opporrà fermamente alle iniziative dettate solo dalla demagogia.

A chiudere, una menzione speciale per **Antonio Gazzellone**, neo eletto nelle file del Pdl, che se anche non è residente del IV Municipio, qui nella passata consiliatura è stato lo sfidante di Alessandro Cardente e, dopo aver perso il confronto, ha fatto parte dell'opposizione svolgendo un'azione politica puntuale.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

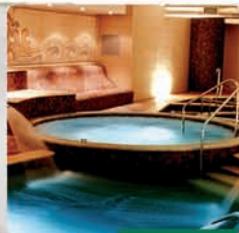
Hotel Ristorante Torre Bennistra

☆☆☆

Via N. Roma, 19 - 91014 Scopello
Castellammare del Golfo (TP) - Sicilia
Tel. 0924 541128 - Fax 0924 541233
www.hoteltorrebennistra.it
www.hoteltorrebennistra.com
e-mail info@hoteltorrebennistra.it

Dai il giusto peso al tuo tempo

Ecco la nostra formula esclusiva. Oltre 400 persone in due mesi



Thermarium Romano



Dietologo in sede



Tecnologia estetica

-6 Kg in 3 mesi con il sistema multiaction e arrivi in spiaggia libera.

MAXIMO

CONTINUA LA PROMOZIONE - 20%: DIMAGRIMENTO SENZA FATICA

Speciale estate, Maximo premia la famiglia

www.maximo.roma.it

Speciale
Open
Family

Acquisti 3 mesi in promozione e puoi portare al centro tutta la tua famiglia. Posti limitati.

Perchè scegliere i campi estivi di Maximo?
Perche i bambini non vogliono più tornare a casa.



MaxiCampus Estivo.
Finisce la scuola, inizia il divertimento.

Non perdere tempo,
Promozione valida entro il 30 Maggio

Via di Casal Boccone 283 (TALENTI)


Assessorato alle politiche
Agricole e Ambientali

E' tempo di vivere meglio

0697279684

400 persone in uno stabile sulla Salaria, abbandonato dal 1994

Occupazione nell'ex sede dell'Encc

Organizzata a ridosso delle elezioni del 13 aprile e gestita collettivamente senza strumentalizzazioni politiche. Tutti dentro l'edificio di un "ente inutile", l'Ente della carta e della cellulosa

Enesima occupazione in IV Municipio, a ridosso delle elezioni del 13 e 14 aprile. È stata ideata e organizzata dall'associazione di immigrati bengalesi "Duncatu" e dal nuovo comitato "Area Ingovernabile" nato dalle ceneri delle occupazioni in viale Gattardo, quando il comitato "Lotta per la casa" scelse di collaborare con Sinistra Critica. La scelta è caduta su un suo stabile di circa 14.000mq, al chilometro 9 della Salaria. Appartiene all'Ente della carta e della cellulosa creato nel 1935 da Mussolini come forma istituzionalizzata di sostegno alla stampa e non più operativo nel 1994: durante il governo Berlusconi l'Encc, di pro-



prietà del ministero dell'Economia, venne inserito nella lista degli enti inutili, da liquidare. «Con "Lotta per la casa" non ci troviamo a concordare sul piano politico - spiega Patrizio, portavoce - Le istituzioni borghesi non fanno gli interessi del proletariato: siamo un comitato di 300-400 persone, disoccupati precari, famiglie disagiate, extracomunitari e abbiamo deciso di continuare la nostra lotta dal basso

senza strumentalizzazioni o cercare appoggi politici. Ci definiamo comunisti internazionalisti». Un foglio all'entrata dello stabile recita: «Il 27 e 28 aprile fai una scelta di parte! Non votare! Perché Rutelli sgombera gli occupanti. Perché chi lo fiancheggia picchia i compagni che non la pensano come loro. Perché solo la lotta paga!».

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Domenica da far west in piazza Don Russolillo. Con tanto di sparatoria Una vera giornata di fuoco

Il 27 aprile, a Fidene, il pigro pomeriggio romano da domenica di primavera è stato movimentato prima da una scazzottata degna di uno spaghetti western, poi da una vera sparatoria. Verso le 18 in piazza Don Russolillo l'attenzione è stata attirata da alcuni insulti razzisti urlati da un cittadino rumeno, conosciuto in zona. Apparentemente sobrio, insieme a due suoi amici italiani, è poi entrato nel bar sulla piazza. È scoppiato il putiferio, una rissa dove tutti colpivano tutti, dandosi le santa ragione. Un ragazzo della zona coperto di lividi, con la maglietta stracciata, spalleggiato da un familiare, saliva in macchina e cercando di investire gli astanti manifestava l'intenzione di vendicarsi. A quel punto

qualcuno chiamava il 113. Sul posto intervenivano pattuglie di carabinieri e polizia che sortivano l'effetto di far dileguare i "rissaioli". Verso le 21,30 quando la piazza era tornata a popolarsi di ragazzi, l'arrivo di un motorino con in sella un individuo dal giubbotto nero e casco integrale a visiera chiusa. Nella rilassatezza del dopo cena, quelli che erano più vicini si sono tuffati dietro le macchine: il centauro aveva estratto due pistole e individuato il suo bersaglio nel rumeno protagonista della rissa di poco prima, così esplose sei colpi centrandolo alle gambe. Nuovo intervento delle Forze dell'Ordine.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Il 29 aprile, nella Sala Rossa del X Municipio

Al via la "Rete Romana del Mutuo Soccorso"

I rappresentanti dei comitati di quartiere e le associazioni hanno approvato l'Atto Costitutivo della "Rete Romana del Mutuo Soccorso"

Fautori del "valore della partecipazione e della mobilitazione delle comunità locali", queste realtà autonome impegnate sul territorio di Roma e Provincia hanno messo in comune competenze e strumenti per ridare voce ai cittadini e opporsi - come riportato nel testo - "alle speculazioni edilizie che premiano la rendita rispetto all'interesse collettivo, la deregulation urbanistica, il consumo insensato del territorio e del verde, la riduzione dei servizi per i cittadini e gli spazi pubblici". Rivendicano per questo l'applicazione di tutti gli strumenti normativi, nazionali, locali ed europei e dopo la conferenza stampa di presentazione ufficiale, sa-

ranno messi in calendario i quattro impegni già presi nel documento finale del convegno del 15 marzo 2008, tra cui la "Centralità Bufalotta". «Oggi più di ieri e nei prossimi mesi - dice Marcello Paolozza de La Rete Nuovo Municipio - si deve sviluppare di nuovo la mobilitazione dei cittadini organizzati sulle vertenze e le tematiche al centro del convegno di marzo». Adesso l'invito è per un'adesione in massa per una "democrazia dal basso" che miri ad una "pianificazione urbana orientata al benessere di cittadine e cittadini, per il presente e per le future generazioni".

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Cardente: "Durante il mio mandato avviati progetti pro lavoratori e ditte locali"

Primo Maggio 2008

Il primo maggio è ricorsa la festa dei lavoratori; festa nazionale e di riposo per la maggior parte dei lavoratori italiani. Un giorno vissuto anche come occasione per manifestazioni e dibattiti culturali. «Questa festa ha valenza storica; i lavoratori hanno costruito il paese ed è importante difendere i loro diritti - dice l'ex presidente, Alessandro Cardente - Il IV Municipio rispecchia l'andazzo nazionale e della Capitale; molto precariato, contratti a termine, insicurezza; nonostante abbiamo cercato di migliorare la situazione con le mi-

sure adottate dal governo Veltroni (la notte bianca e la festa del cinema hanno dato lavoro a molta manodopera e aumentando il pil) la situazione è grave. Localmente, tra le tante cose abbiamo instaurato un rapporto e tavolo di confronto con le realtà territoriali, un punto di sperimentazione con ditte locali, con realtà imprenditoriali e commerciali per aiutarle ad espandersi assumendo personale dei nostri quartieri».

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Il 18 maggio quinta edizione de "Il rifugiato accoglie il quartiere"

Ospitalità e rispetto reciproco

Il 18 maggio avrà luogo la giornata di festa e d'incontro "Il rifugiato accoglie il quartiere", organizzata dal Centro di prima accoglienza per rifugiati politici "Padre Arrupe", con il patrocinio della Presidenza del IV Municipio. Il Centro, nato nel 2001 grazie alla disponibilità di Trenitalia e del comune di Roma, è gestito dall'Associazione Centro Astalli e in sette anni ha accolto più di 1.300 rifugiati da oltre 60 nazioni. Nella struttura sono ospitate persone o interi nuclei familiari in fuga dal loro paese d'origine per guerre, persecuzioni o conflitti. Attenzione particolare è stata rivolta ai minori in difficoltà: da due anni è attiva anche la casa famiglia "La Casa di Marco" che oggi ospita una decina tra bambini e ragazzi italiani e

stranieri. La giornata, giunta alla sua quinta edizione, è un appuntamento consolidato per presentare e aprire il Centro al quartiere, offrendo, attraverso un momento di festa e riflessione, l'occasione di conoscere la realtà dei rifugiati. Durante l'evento si alterneranno stand gastronomici, etnici, la musica balcanica di Ale Brider. Interverranno Susanna Tamaro, con la lettura di un suo brano inedito ed Evelina Meghni. Nel pomeriggio verrà anche presentato il libro "Sottovoce in camera oscura". Appuntamento dalle 16 in via di Villa Spada 161 al centro di accoglienza "Padre Arrupe". Per informazioni: www.padrearrupe.com

Claudia Governa
claudia.governa@yahoo.it

TIPO LITO s.r.l.

grafica & pubblicità, tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochure, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, banner,...

5000 Volantini 1 Colore 15x21 € 70,00*	* carta colorata + 20%	1000 Volantini 1 Colore 15x21 € 100,00*
1000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R)		€ 170
1000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R)		€ 320
1000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7)		€ 400
1000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - solo fronte)		€ 80
5000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - F/R)		€ 150

Viale Carnaro, 5 b/c - 00141 Roma
tel. 0687190103 - 3334569430
tipolitosrl@fastwebnet.it

Una vittoria straordinaria e fortemente voluta

Ripercorriamo alcune tappe del cammino esaltante del Villa Tiberia verso la promozione in serie C2

E' stata un'impresa autentica, quella compiuta dalla squadra allestita dal commendator Antonio Foligno e dal vicepresidente Giuseppe Torrini. La loro passione, il loro entusiasmo, la loro ambizione di creare qualcosa di importante, li ha spinti alla meritata promozione. C'è voluto uno spareggio, ma il risultato alla fine è maturato. E come si dice sempre in questi casi, le vittorie più sofferte sono anche quelle più belle. Una promozione sudata ma fortemente voluta, che sta nei numeri. Solo la discussa trasferta sul campo del Palombara, ha costretto Santangelo e soci a giocare lo spareggio. Poco male, comunque, in considerazione del risultato dell'ultima sfida con il Real Balduina che ha

sancito la promozione in serie C2. Si apre una nuova pagina, per la formazione allenata da Neroni Bonaventura. E se queste sono le premesse, c'è da essere pienamente fiduciosi in vista del futuro. La storia del campionato appena consegnato agli archivi ha descritto in tutta la sua grandezza lo spessore di questo collettivo. Dopo l'esordio e la vittoria con il Don Bosco Nuovo Salario per 6-3, proprio contro il Real Balduina alla seconda di campionato arrivò la pesante battuta d'arresto per 7 a 1. Una sconfitta salutare, a giudicare da quello che sarebbe successo in seguito. "Dovremo trarre i giusti insegnamenti da questa partita" disse con tono profetico il vicepresidente Torrini, che dopo anni di esperienza nel calcio ha deciso



di intraprendere la scorsa estate una nuova avventura nel mondo del calcio a cinque. Scommessa vinta, senza dubbio. Il Villa Tiberia da lì in poi non ha più perso, ha segnato gol a raffica. Trascinata dai gol dell'impacabile Giancarlo Santangelo, ma anche dalla forza di un

collettivo straordinario che ha avuto in Mattiacci, Bresin, Buccitti e Cerquozzi altri interpreti di riferimento, per fare qualche nome. Anche nei momenti di difficoltà, quando è stato necessario tenere alto il livello di concentrazione, la squadra ha risposto alla grande.

Il Villa Tiberia ha retto fino alla fine, lanciando l'ultima volata a suon di gol: nelle ultime tre giornate di campionato, da ricordare la vittoria sul campo del Real Finanza per 7-2, poi il successo casalingo con l'Anaguillara (3-1) e infine la scorpacciata di reti sul campo del Vis Cortina (successo per 12-1). In sole tre gare, 22 gol fatti e appena 4 subiti: non sono bastati nemmeno questi altri numeri da record ad evitare lo spareggio. Il resto, è storia recente. Ed è l'epilogo di un cammino straordinario e di una vittoria costruita con eccezionale continuità. Complimenti a tutti i protagonisti del Villa Tiberia, dai dirigenti ai componenti dello staff tecnico, fino ad arrivare ai giocatori.

Stefano Raucci

Settimana nazionale della tiroide a Villa Tiberia

Perché è importante controllare la salute della tiroide? In Italia circa 6 milioni di persone soffrono di alterazioni della funzionalità tiroidea ma spesso i disturbi non vengono riconosciuti poiché asintomatici o con manifestazioni comuni ad altre patologie. Per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e diagnosi precoce è in programma in tutta Italia, dal 12 al 16 maggio 2008, la Settimana Nazionale della Tiroide. Anche a Roma, alla casa di Cura Villa Tiberia (accreditata SSN), sarà possibile sottoporsi a visite specialistiche gratuite

per prendersi cura di questa preziosa ghiandola grazie alla disponibilità dei medici dell'U.O. di Endocrinologia, diretta dal Prof. Vincenzo Sforza, con la collaborazione dell'equipe chirurgica diretta dal Prof. Stefano Bottari. "I noduli tiroidei - spiega Sforza - sono tumefazioni che in genere si manifestano come rigonfiamenti nella regione anteriore del collo oppure sono scoperti durante un'ecografia. Possono essere unici o multipli e accompagnarsi ad un aumento di volume di tutta la tiroide". Il ricorso ad esami ecografici con macchine sempre più sensibili e sofisticate consente di rilevare

noduli tiroidei spesso di piccole dimensioni. La maggior parte dei noduli è benigna ma nel 5-7% dei casi il nodulo è maligno ed è necessaria l'asportazione di tutta la tiroide e la somministrazione di una terapia radiometabolica.

"Le terapie - precisa Sforza - consentono a più del 90% dei pazienti di guarire definitivamente, garantendo un'aspettativa di vita del tutto normale, con ottima qualità dell'esistenza". Oltre al nodulo, con o senza gozzo, le malattie della tiroide più diffuse sono l'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo. La maggior parte delle malattie della tiroide viene curata con tera-

pie mediche e solo una parte richiede l'intervento del chirurgo. Per effettuare lo screening occorre prenotare al CUP, chiamando il numero 06-820901 e specificando che la visita gratuita rientra nella campagna di sensibilizzazione della Settimana Nazionale della Tiroide. I medici effettueranno le visite in giorno prestabiliti e, se necessario, sarà possibile effettuare gratuitamente anche l'ecografia tiroidea. "Questa campagna di sensibilizzazione - conclude Sforza - è rivolta principalmente a chi non ha mai effettuato controlli o non li effettua da moltissimo tempo".

AVVISO

PER UN PERIODO DI UN MESE DAL 07/05/2008 al 08/06/08

VIENE PRATICATO UNO SCONTO DEL 40%

SU TUTTE LE PRESTAZIONI DI TAC E RMN DI ALTA RISOLUZIONE A SCOPO DI PREVENZIONE

Il Presidente del Consiglio
Amministrazione
Antonio Foligno



VILLA TIBERIA

Casa di Cura Privata

Accreditata con SSN

Via Emilio Praga, 26 - Roma

Tel. 06.820901 • www.villatiberia.it

Una serata per lo sviluppo di una biblioteca pubblica in Eritrea

Primavera in musica alla biblioteca Flaiano

Nell'ambito del progetto "Biblioteche solidali", nei locali di via Monte Ruggero 39 si è esibito, in un concerto gospel, il "Laboratorio corale romano" diretto da Nina Jori Pedersen

Tra le varie iniziative che le biblioteche di Roma sostengono rientra anche il progetto "Biblioteche solidali" finalizzato a sostenere la creazione ed il sostegno di biblioteche di pubblica lettura e scolastiche nei paesi del sud del mondo. La biblioteca Ennio Flaiano ha "adottato" il progetto di Amanida Onlus, un'organizzazione che si prefigge di sostenere lo sviluppo della biblioteca pubblica Selam di Barentu, in Eritrea. «Abbiamo adottato il progetto di "Amanida", una onlus giovane ma con un cuore grande - sostiene Marisa Spasiano responsabile della biblioteca Ennio

Flaiano - costituita da Emilia Cestelli, la quale ha fatto anni di volontariato in Eritrea. Ora che lei non c'è più, altri ragazzi continuano il suo lavoro. Silvia Corti e Roberto Gamberini sono appena tornati dall'Eritrea. «I nostri progetti riguardano il sostenimen-

to e il microcredito. Sosteniamo, ad esempio, la costruzione di pozzi o di scuole ma anche le famiglie che sono più in difficoltà. Nell'ambito del progetto "Biblioteche solidali" invece, abbiamo già costituito una biblioteca in una scuola, fruibile non solo dagli studenti ma anche dal pubblico esterno. Ora vorremmo aumentarne il patrimonio librario». Da queste premesse e grazie all'unione della biblioteca Ennio Flaiano di Amanida Onlus e del Laboratorio Corale Romano, nasce "La storia del jazz in 80 minuti... circa", un concerto organizzato il 22 aprile nei locali della biblioteca allo

scopo di raccogliere fondi e far conoscere il progetto "Biblioteche solidali". Il Laboratorio Corale Romano, nato nel 2001 e diretto dalla cantante norvegese Nina Jori Pedersen, ha offerto al numero pubblico presente un originale viaggio nel mondo della musica jazz interpretando diversi brani da "I can tell the world" a "Hit the road Jack". «Nel concerto si ripercorre la storia del jazz iniziando dal gospel, passando per gli anni '20, '30 fino ad ar-

rivare ai giorni nostri - afferma Nina Jori Pedersen - il nostro coro è formato da circa 25 persone e proponiamo questo spettacolo anche in vari locali della capitale cantando sempre a cappella». Le iniziative culturali della biblioteca Flaiano sono proseguite il 23 aprile, in concomitanza alla giornata mondiale dedicata all'Unesco al libro e al diritto d'autore: per l'occasione è stato organizzato un "Aperilibro", ovvero un aperitivo in piena regola

preceduto dall'esibizione dell'attore Leonardo De Carmine che, accompagnato dalla chitarra di Nicola Puglielli, ha letto alcuni brani dal Cantico delle creature di San Francesco, dal De rerum natura di Lucrezio oltre ad estratti da opere di Calvino, Giuseppe Gioacchino Belli, Jean Giono e Montale. Inoltre per la imminente stagione estiva sono in via di definizione ulteriori iniziative culturali.

Stefania Cucchi
e Alessandro Busnengo

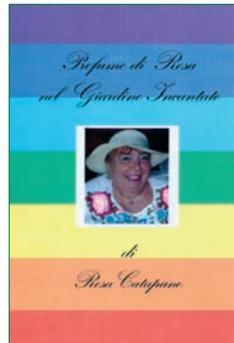


Il suo libro, "Profumo di Rosa nel Giardino Incantato"

La gioia di vivere di Rosa Catapano

Scuola di vita e sopravvivenza, descritta con tranquillità, con la gioia di disegnare i momenti più felici di un'esistenza che segue immancabilmente una traccia di dolore, quella che l'ha portata a passare gran parte della sua vita su una carrozzella.

Nel suo libro, "Profumo di Rosa nel Giardino Incantato", Rosa Catapano riesce a descrivere con grande freschezza le sue origini meridionali, i primi anni passati nella casa dei genitori, in quel paese che lei non nomina, dando però una traccia inequivocabile quando lo descrive come "famoso in tutto il mondo per l'esportazione dei pomodori S. Marzano". "Sono nata dentro una rosa, perciò profumo tanto e mi chiamo come lei, chiunque vorrà arrivare a me prima di sentire il profumo deve toccare le spine". Questo le cantava il padre alla sua nascita, anche se, in effetti, il nome "Rosa" le fu donato in memoria di nonna Rosa, mamma paterna. Racconto e poesia si mescolano insieme alla forza del sole del Sud, ai profumi e alle sensazioni di quelle terre, ai problemi di una bambina che cresce e



deve cavarsela con un paio di gambe che non vogliono farla camminare, correre e saltare insieme ai fratelli e ai coetanei.

C'è molta verità, tanta delicatezza, gioia e divertimento in queste pagine. Mai commiserazione, tristezza introspettiva, abbandono a un destino gramo e a una natura traditrice. Semmai un viaggio nell'esperienza, nel desiderio di comunità con gli altri, nelle conquiste e negli immancabili sogni che

costellano l'esistenza di Rosa e quella di tutti gli uomini di questa Terra. La gioia di vivere è palpabile anche nella semplicità e nell'eleganza della narrazione di episodi autobiografici che nulla avrebbero di allegro. Un inno alla vita, stile Madre Teresa di Calcutta. Per informazioni sul libro, chiamare Rosa Catapano al 340.9836239. Parte dei proventi dalle vendite del volume vanno a sostenere un fratello dell'autrice, missionario nei paesi più poveri del mondo dove sopravvive è tragedia profonda.

Giuseppe Grifeo
giuseppe.grifeo@vocequattro.it

In mostra nove artisti che si esprimono con diverse tecniche artistiche

Gran finale con "Incontrarte" al Brancaleone

Una serata con aperitivo e buffet ha inaugurato l'esposizione conclusiva della rassegna d'arte organizzata da Aktivamente e Artedì nel locale di via Levanna

Durante la serata del 30 aprile il Brancaleone di via Levanna e le associazioni culturali Aktivamente e Artedì hanno presentato la serata conclusiva di Incontrarte, manifestazione caratterizzata dall'incontro di queste tre associazioni che hanno ricavato, all'interno dei locali in via Levanna, uno spazio dedicato alla presentazione di mostre collettive nell'incontro di diverse espressioni artistiche. L'esposizione, allestita da Raffaella Aresu, vede la partecipazione di nove artisti: dalle fotografie di Alessandro Anemona che, partendo dal corpo, mettono in scena la donna come universo, ai raffinati scatti in bianco e nero di Angelina Chavez, con i quali i ricordi diventano poesia; dal ritrattista e illustratore Daniele Faioia, che si pone con tutta la forza della sua capacità descrittiva e dissacrante della realtà, alla grafica Elisabetta

Fazi, che con pochi e delicati tratti costruisce un'immagine sapiente che colpisce per la sua semplicità. Roberta Coni cattura con la trasparenza della sua pittura, dove i soggetti sono immersi non solo nell'acqua, ma anche nella vibrazione di un colore che sprigiona vita. Nei quadri di Stefania Di Gioia la pastosità della materia sembra riportare allo stile espressionista, in un circuito semantico espressivo tra immagine e scrittura. Nelle opere di Sabrina Ortolani si scopre il fascino estetico nascosto negli scorci della periferia urbana, sprigionata dagli intrecci metallici degli edifici industriali. Infine, Roberto Saletti con originalità crea immagini suggestive attraverso un sapiente uso del medium fotografico. La mostra sarà visitabile fino a sabato 17 maggio 2008.

Claudia Governa
claudia.governa@yahoo.it

www.grifeo.it

Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, dalla Sicilia,
leggende, Analfica e Genealogia
postmaster@grifeo.it

Incontro con il gruppo dei Tudelise, formatosi fra i banchi dell'Aristofane

Quarto Municipio Rocks!

La band punk-rock è composta da Amedeo Piras, Matteo Cervini, Giulio Castagnaro e Matteo Agliata, in arte Joe, Pericle, Giurio e Danko

Hanno iniziato a "calcare il palco" e a fare concerti a scuola. Nove anni fa Amedeo Piras, Matteo Cervini, Giulio Castagnaro e Matteo Agliata hanno dato vita alla loro band, la Tudelise. Molto in pro-

gramma e parecchio da raccontare.

Quando vi siete formati? E come siete giunti alla formazione attuale?

La band si è formata nel 1999 ma aveva un altro nome e altri membri. Il gruppo com'è adesso esiste da due settimane perché abbiamo cambiato bassista: per lui suonare era un hobby, mentre per noi è un lavoro.

Com'è stata la prima volta sul palco?

È successo a scuola e ricordiamo ancora le sensazioni e l'empatia che abbiamo provato con il pubblico: eravamo emozionatissimi, pieni di adrenalina. Adesso suonare è diventata un po' più una routine ma non per questo



non proviamo sentimenti forti: solo li viviamo in modo più consapevole.

Di cosa parlate nei vostri testi?

Quando eravamo più piccoli, avevamo un solo tema: le ragazze! Poi con il passare degli anni abbiamo iniziato a scrivere can-

zoni più intime guardando più a noi stessi, cioè a come, crescendo, stavamo scoprendo di essere. Non vogliamo lanciare dei

messaggi con le nostre canzoni ma solo parlare di esperienze che possono accomunare i ragazzi della nostra età. Comunque, dato che scriviamo in inglese, la maggior parte delle volte la gente non capisce neanche ciò che diciamo. Considerando che poi il nostro pubblico è composto perlopiù da ragazzine di 15 anni che vengono ai nostri concerti solo perché fa "figo", è ancora più difficile.

A quale band vi ispirate?
In questo momento siamo molto influenzati dai Foo Fighters.

Novità in arrivo?

Stiamo lavorando a un nuovo disco che avrà una vena molto più rock del precedente "Lonesome places distant faces" uscito nel 2006 e abbraccerà un pubblico molto più vasto, che va al di fuori della cerchia della scena romana. Inoltre suoneremo il 24 maggio al Traffic e il 14 giugno al Jailbreak. Nel frattempo chi volesse ascoltare i nostri singoli sul sito www.myspace.com/tudelise.

Nataschia Grbic
nataschia.grbic@vocequattro.it



Letto e mangiato da Mangialibri.com

Howard Sounes

Anni 70 – la musica, le idee, i miti

Laterza 2007 - € 15,00

Ma gli anni '70 sono stati davvero inferiori ai mitici anni '60? A giudicare dalla mostra recentemente tenuta alla Triennale di Milano e da questo libro scritto dall'inglese Howard Sounes (grande studioso di Bob Dylan e Charles Bukowski) sembrerebbe proprio di no. Tuttavia sia nel nostro paese che nel resto del mondo gli anni sessanta, decennio d'oro per la cultura in generale e per la nascita di movimenti come quello del '68, vengono sempre ricordati con maggiore nostalgia: in Italia peraltro simboleggiarono il raggiungimento di un benessere generale per la maggioranza della popolazione, successivo agli stenti dell'immediato dopoguerra. Non si può comunque non concordare con Sounes e ribadire che anche gli anni '70 furono culturalmente fertili. Sebbene nel nostro paese la loro fama fu "offuscata" dall'avvento del terrorismo, è necessario riconoscere come anche tra il 1970 e il 1979 il fermento culturale fu notevole. Del resto molti dei miti nati o consolidati in quel periodo resistono tuttora all'usura del tempo: basti pensare, per quanto riguarda il cinema, a personaggi come Woody Allen, Martin Scorsese, Francis Ford Coppola e Jack Nicholson e a film come Arancia Meccanica e Apocalypse Now, oppure a musicisti come David Bowie, Bob Marley e i Clash, a scrittori come Aleksandr Solženitsyn (che ottenne il Nobel proprio nel 1970) e a comici di genio come il gruppo dei Monty Python. Per tacere di capolavori dell'arte e dell'architettura come la Opera House di Sydney, divenuto negli anni uno dei simboli della nazione australiana quasi al pari dei canguri. L'unica pecca del libro di Sounes consistesse nell'eccessivo sbilanciamento sul mondo anglosassone, ma ciò è inevitabilmente dovuto alle origini dell'autore. Nonostante ciò le quasi 500 pagine si leggono in maniera davvero scorrevole, ricche come sono di aneddoti e curiosità raccolte dall'autore grazie alle testimonianze dirette di alcuni dei protagonisti di quel fertile decennio.

Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

La manifestazione si terrà il 25 maggio e l'1 giugno in via Sannazzaro

"Arte in strada" nel IV Municipio

Nelle passate edizioni hanno partecipato numerosi artisti e personaggi, tra cui Lucio Caizzi, Andrea De Rosa, Diatriba,

Marina Malshakova, Khora 'n' Papacalura, Sun Project,

Lia Militello, Clarissa Miller e tanti altri

Anche quest'anno torna "Arte in Strada", la manifestazione che, dal 2005 ad oggi, sintetizza la vitalità creativa ed artistica del IV Municipio. L'evento, organizzato dalla "Galleria d'Arte Multimediale Internet Art Music", si svolgerà a via Jacopo Sannazzaro, 35-37, domenica 25 Maggio e Domenica 1 Giugno. La manifestazione prevede diverse attività artistico-culturali come una mostra d'arte contemporanea, sotto la direzione artistica di Enzo Ventre, con l'esposizione dei lavori di quattro artisti di valore: Morgan Capasso (fotografo), Valter Malandrini, Agostin Morby e Franco P. da Ceri (pittori). Come ogni anno non mancherà l'occasione per cimentarsi nel ballo, infatti l'associazione "Tango Show" di Claudio Natalizio, avrà il compito di coinvolgere la cittadinanza del IV Municipio in esibizioni di tango. Inoltre, le performances artistiche estemporanee di Wladimiro Vinciguerra, esponente dell'associazione di artisti "G.i.g.a.", catalizzeranno l'interesse dei parteci-

panti verso la pittura. Come nel 2007 il presentatore sarà Pippo Camiletti al quale abbiamo domandato com'è nata la manifestazione "Arte in Strada": «Nasce dall'entusiasmo di quell'instancabile organizzatore di eventi e Presidente della manifestazione, Alessandro Leone: lui ha sentito il bisogno di far conoscere quegli artisti che vivono nel IV Municipio e che non trovavano spazi adeguati per esprimersi. Da qui l'idea di dargli un palcoscenico che, è un marciapiede, ma diventa molto di più durante la manifestazione, perché le persone scendono davvero in strada e con noi condividono questo momento di sperimentazione artistica di condivisione e di allegria, se vogliamo». Nelle passate edizioni hanno dato il loro apporto personaggi e artisti di ogni campo creativo (cabaret, arte, musica, danza, poesia) e sicuramente anche questa volta, come sempre, saranno garantite tante sorprese ma soprattutto due domeniche di letizia.

Marcello Intotero Falcone

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
 artistiche - ass. culturali
 band musicali
 il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
 animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO

karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali

STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI



spettacolo, allegria,
 coinvolgimento
 divertimento



Climatizzatevi la vita.

LA VITA CON IL GIUSTO CLIMA E' PIU' BELLA.



Stefania Orlando ha scelto il clima ideale di Climanet



**10 ANNI
DI GARANZIA**

00141 Roma
Viale Carnaro, 20 a/f
(zona Montesacro)
www.climanetonline.com
info@climanetonline.com

PAGHI CON RATE
MENSILI DA 20 €
SENZA ANTICIPO
CON LA PRIMA RATA
DOPO 6 MESI

**CLIMATIZZATORI
HAIER
IN CLASSE A
CON IONIZZATORE
A 520€
COMPRESA
INSTALLAZIONE**

**CLIMATIZZATORI
DAIKIN INVERTER
IN DOPPIA CLASSE A
A 990€
COMPRESA
INSTALLAZIONE**

Numero Verde
800-90.41.46
CHIAMATA GRATUITA

CLIMATIZZATORI - CALDAIE - PANNELLI SOLARI - FOTOVOLTAICO

